



ISTITUTO COMPRENSIVO "TORINO II"

C.so Giulio Cesare, 26 - 10152 Torino
e-mail: toic8be00q@istruzione.it
<http://www.ictorino2.edu.it>

Circolare n. 8

Torino, 12 settembre 2025

A tutti i docenti in servizio
Istituto comprensivo
e p.c. alla DSGA

Oggetto: proposta "Un'ora di lavoro per Gaza"

La discussione svoltasi nell'ultimo collegio docenti a proposito dell'iniziativa "Un minuto di silenzio per Gaza" è stata purtroppo confinata in limiti di tempo che non hanno consentito un adeguato approfondimento del tema e la completa esposizione delle posizioni emerse nel corso del dibattito. D'altra parte la discussione non avrebbe potuto continuare, perché incompatibile con l'orario di chiusura della biblioteca che ci ospitava.

Nello spirito di contribuire alla discussione sulle iniziative che il corpo docenti della scuola può legittimamente intraprendere senza venir meno al proprio compito educativo e alla propria responsabilità nei confronti dei minori, vorrei formulare alcune riflessioni.

Condivido il dolore, la rabbia e il sentimento di disperazione che provano molti di voi di fronte ai crimini che il governo di Israele sta compiendo a Gaza contro la popolazione palestinese; condivido il senso di indignazione e di frustrazione di fronte all'inerzia della cosiddetta comunità internazionale che non assume iniziative concrete per contrastare l'azione del governo israeliano.

Non credo però che la proposta avanzata in collegio, nonostante tutte le buone intenzioni da cui è scaturita, sia appropriata alla nostra istituzione scolastica: lo credo per le varie ragioni che sono state dette, ma soprattutto perché rischia di trasformarsi in un "uso", una strumentalizzazione dei minori che ci sono affidati. Se vogliamo esprimere la nostra condanna del massacro in corso a Gaza e di tutte le guerre attualmente in corso nel mondo, possiamo farlo in tanti modi diversi: anzitutto come insegnanti ed educatori, impegnandoci per offrire un insegnamento improntato alla non violenza e alla pace, come tanti di voi fanno ogni giorno nelle proprie aule. E poi come liberi cittadini, adoperandoci in prima persona per cambiare le cose, anche se solo nel nostro piccolo ambito di riferimento.

Azzardo quindi una proposta: doniamo l'equivalente di un'ora di lavoro per sostenere una delle organizzazioni di aiuto e solidarietà che con coraggio e passione civile continuano a operare nelle zone di guerra per portare sollievo alle popolazioni.

Dal sito di *Emergency*: 23 euro corrispondono a una fornitura di farmaci, 45 euro pagano una visita in ospedale, 70 euro un intervento di assistenza alle donne in gravidanza, e così via. Potrebbe essere *Emergency* o un'altra organizzazione umanitaria, decida il collegio: se tutti donassimo

almeno l'equivalente di un'ora di lavoro, potremmo aiutare qualcuno. So che molti di voi sono già impegnati in opere di beneficenza e di volontariato, ma compiere un gesto insieme potrebbe rafforzare il senso di un orientamento condiviso, di un intento comune, malgrado tutte le nostre differenze.

Chi volesse partecipare potrà farlo con un bonifico al conto corrente della scuola, IBAN:

IT43I0623001140000035888459

indicando nella causale: “Un’ora di lavoro per Gaza”.